



COMUNE DI BETTONA

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza Cavour, 14 - 06084 Bettona (PG)

ORDINANZA

N. 67 DEL 02-11-2016

SETTORE LL.PP.

Oggetto: Inagibilità della Scuola Primaria di Via Sant'Antonio nel capoluogo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO che a seguito dei recenti eventi sismici, a partire dalla fine del mese di agosto scorso, sono state avviate verifiche sugli atti d'ufficio riguardanti gli edifici scolastici, nonché effettuati sopralluoghi per accertarne le condizioni;

VISTO che:

- da tali accertamenti è emersa una criticità relativa all'edificio Scuola Primaria di Via Sant'Antonio nel capoluogo, come relazionato nelle note prot. 8192 del 28.10.2016, prot. 8228 del 28.10.2016 nonché prot. 8288 del 02.11.2016;
- in particolare dalla nota prot. 8288 del 02.11.2016 con allegato verbale di sopralluogo risulta:

“Il giorno domenica 30.10.2016 alle ore 10.00 i sottoscritti Geom. Mario Papalia, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bettona, e Ing. Fabio Zietta, in qualità di tecnico esperto incaricato, si sono recati presso la Scuola Primaria di Via Sant'Antonio nel capoluogo e, dopo accurate e puntuali verifiche con rimozione a campione di alcuni pannelli del controsoffitto a copertura degli ambienti presenti al primo piano fuori terra hanno riscontrato le seguenti carenze strutturali gravi:

1. *Il solaio di copertura è interamente realizzato in latero cemento con travi varesi e tavelloni. Tali travi presentano un'importante deformata dovuta ad insufficiente rigidità e capacità portante dei medesimi rispetto ai carichi agenti. Inoltre entrambe le falde del tetto, costituite dalla struttura appena descritta, appoggiano su un muro centrale alto circa 2.00 mt. realizzato con elementi di laterizio forati da tamponatura e non è presente il relativo cordolo di collegamento sommitale. Risultano invece presenti i cordoli a livello della gronda, ma tali cordoli risultano essere eccentrici e sporgenti rispetto ai sottostanti muri portanti.*
2. *Il piano seminterrato ha le caratteristiche di un "piano soffice" in quanto la sequenza delle aperture delle finestre presenti sul lato lungo dell'edificio posto a valle del medesimo determina una sequenza di elementi murari che in presenza di azione sismica potrebbero comportarsi da bielle e rompersi a taglio che è una tipologia di danno tipicamente fragile che potrebbero comportare il collasso dell'intero edificio. Sempre allo stesso piano seminterrato sono presenti le tipiche lesioni da schiacciamento in corrispondenza dei setti murari presenti al disotto delle bielle sopra descritte.*

Per quanto esposto si ritiene che l'edificio non possa essere utilizzato fino alla rimozione totale di tali carenze strutturali gravi. Si pone in evidenza il fatto che la tipologia di carenze strutturali riscontrate, oltre a rendere vulnerabile l'edificio dal punto di vista sismico, sono carenze strutturali di tipo statico per le quali la vigente normativa in materia non prevede deroghe.”

CONSIDERATO che:

- quanto riportato nel verbale di sopralluogo è il risultato una indagine di tipo speditiva e qualitativa e che, come riportato al punto 1 alla nota di prot. 8228 del 28.10.2016, è necessario eseguire indagini puntuali di tipo quantitativo al fine di redigere il documento denominato “valutazione della sicurezza” previsto dal D.M. Infrastrutture N.T.C. del 2008;
- a prescindere dalla documentazione inerente gli interventi strutturali che è stato possibile reperire nell’archivio, per l’edificio in questione risulta comunque l’inagibilità per gravi carenze strutturali che pongono il fabbricato in una condizione di forte vulnerabilità soprattutto in occasione di un evento sismico che ne potrebbe comportare il collasso strutturale;

VISTO il regolamento comunale per l’organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DISPONE

Il fabbricato Scuola Primaria di Via Sant’Antonio nel capoluogo è dichiarato inagibile per gravi carenze strutturali.

ORDINA

Il divieto d’uso dei locali in questione fino alla rimozione totale delle suddette carenze strutturali gravi, previa redazione del documento denominato “valutazione della sicurezza” previsto dal D.M. Infrastrutture N.T.C. del 2008.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Sindaco e al Dirigente scolastico per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA
(Geom. Mario Papalia)

